

BANDO SAGRE E FIERE TRADIZIONALI DELLA LOMBARDIA 2026

Sommario

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE.....	2
A.1 Finalità e obiettivi	2
A.2 Riferimenti normativi	2
A.3 Soggetti beneficiari	2
A.4 Dotazione finanziaria	3
B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE.....	3
B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione.....	3
B.2 Iniziative finanziabili.....	4
B.3 Spese ammissibili	5
C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO	6
C.1 Presentazione delle domande.....	6
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse	8
C.3 Istruttoria	8
C3.a Modalità e tempi del processo.....	8
C3.b Verifica di ammissibilità delle domande.....	8
C3.c Valutazione delle domande	8
C3.d Integrazione documentale.....	10
C3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria	10
C.4 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione	11
C.4.a Adempimenti post concessione	11
C.4.b Caratteristiche della fase di rendicontazione	12
C.4.c Variazioni dell'iniziativa	12
D. DISPOSIZIONI FINALI	13
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari	13
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari.....	13
D.3 Ispezioni e controlli	14
D.4 Monitoraggio dei risultati.....	14
D.5 Responsabile del procedimento.....	14
D.6 Trattamento dati personali	15
D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti.....	15
D.8 Diritto di accesso agli atti.....	17
D.9 Riepilogo date e termini temporali	17
D.10 Allegati/informative e Istruzioni	18

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

In riferimento al Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura – in particolar modo all’obiettivo strategico 7.6.1” Valorizzare l’immagine e il posizionamento regionale”, azione 7.6.1.3 “Sostenere iniziative e manifestazioni di rilievo regionale che contribuiscano alla valorizzazione dell’identità della Lombardia e alla sua promozione in campo nazionale e/o internazionale” – si intende sostenere iniziative culturali, scientifiche, educative, sportive, economiche e sociali , a carattere regionale, nazionale e internazionale di rilevante importanza.

A.2 Riferimenti normativi

- l.r. del 12 settembre 1986, n. 50 “Nuove norme per il patrocinio della Regione a favore di enti, associazioni, iniziative di interesse regionale e per l’adesione e la partecipazione della Regione a fondazioni, associazioni e comitati”
- Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura, approvato con d.g.r. dell’11 maggio 2023, n. XII/262 e approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione del 20 giugno 2023 XII/42
- d.g.r. del 25 maggio 2026, n. XII/6196 “Approvazione delle linee guida relative al bando “Sagre e fiere tradizionali della Lombardia 2026”
- Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti de minimis
- Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01)

A.3 Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda di contributo i seguenti soggetti che operano senza scopo di lucro e non promuovono alcuna forma di discriminazione:

- associazioni, fondazioni, comitati, organizzazioni di volontariato (ODV), le associazioni di promozione sociale (APS), le cooperative sociali e le organizzazioni non governative (ONG), ecc.

I soggetti sopra elencati devono:

- operare prevalentemente sul territorio regionale oppure pur avendo sede legale fuori dal territorio lombardo, proporre un’iniziativa che contribuisce alla valorizzazione dell’identità della Lombardia e apporta anche un’efficace promozione dell’immagine di Regione in campo nazionale e/o internazionale
- avere nello statuto finalità coerenti con l’evento presentato

Il soggetto richiedente potrà ricevere un solo contributo nell’arco dell’anno solare, ai sensi della l.r. 50/86. Non possono ricevere un sostegno economico le iniziative che hanno già percepito un contributo regionale.

A.4 Dotazione finanziaria

Le risorse finanziarie ammontano a complessivi € 250.000,00 a valere sul bilancio regionale 2026. Regione Lombardia si riserva la facoltà di incrementare la dotazione finanziaria in base alle domande pervenute, alle disponibilità di bilancio, a rientri ed economie dovute ad eventuali rinunce e a tutte le risorse aggiuntive che si renderanno disponibili.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

Il contributo è concesso da Regione Lombardia interamente a titolo di contributo a fondo perduto. Il contributo assegnato potrà essere uguale o inferiore al disavanzo e la quota non finanziata da Regione Lombardia sarà a carico del soggetto richiedente. Qualora le risorse non dovessero essere sufficienti a finanziare tutte le richieste ammissibili, le iniziative saranno definite "Ammesse ma non finanziabili".

A seguito dell'applicazione dei criteri di valutazione sarà definita la graduatoria di merito in base al punteggio ottenuto che determinerà l'entità del contributo:

Prima fascia (> 130 punti)	20.000 euro
Seconda fascia (> 110 - 130 punti)	15.000 euro
Terza fascia (> 100 - 110 punti)	12.500 euro
Quarta fascia (> 90 - 100 punti)	10.000 euro
Quinta fascia (> 80 - 90 punti)	7.500 euro
Sesta fascia (> 70 - 80 punti)	5.000 euro
Settima fascia (>50 - 70 punti)	2.500 euro
Ottava fascia (< 50)	Nessun contributo

Regime di AIUTI DI STATO

Qualora le iniziative presentate configurino aiuto di stato, saranno inquadrate ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e comunicazione).

I contributi non saranno concessi alle imprese che si trovano in stato di liquidazione giudiziale, concordato liquidatorio, concordato semplificato, liquidazione controllata o in qualsiasi altra procedura estintiva equivalente secondo la normativa vigente di diritto interno di cui al Decreto legislativo n.14 del 12 gennaio 2019 "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155" e s.m.i.;

I soggetti richiedenti che svolgono attività economica devono sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che:

- informi sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto Regolamento (UE) 2023/2831 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;

- attestati che non si trovino in stato di liquidazione giudiziale, concordato liquidatorio, concordato semplificato, liquidazione controllata o in qualsiasi altra procedura estintiva equivalente secondo la normativa vigente di diritto interno di cui al Decreto legislativo n.14 del 12 gennaio 2019 "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155" e s.m.i.;

Qualora la concessione dell'aiuto comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.7 del Regolamento medesimo, l'agevolazione sarà concessa nei limiti del plafond «de minimis» ancora disponibile ai sensi di quanto previsto all'art. 14 del Decreto n. 115/2017 relativo al Registro Nazionale Aiuti; RICHIAMATO il D.M. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

La concessione dei finanziamenti è subordinata all'interrogazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) e alla relativa registrazione del finanziamento, alle condizioni e modalità previste dall'art. 52 della Legge 234/2012 e s.m.i. e dalle disposizioni attuative (Decreto interministeriale n. 115 del 31 maggio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 175 del 28 luglio 2017, in vigore dal 12 agosto 2017), dando evidenza degli aiuti individuali registrati nel RNA e dei relativi codici COR;

B.2 Iniziative finanziabili

Sono finanziabili le sagre e le fiere iscritte al Calendario regionale delle fiere e delle sagre di cui all'art. 18 bis della L.R. 6/2010 rientranti nelle definizioni di cui all'art. 16, comma 2, lett. f e lett. g:

- **Fiera:** la manifestazione caratterizzata dalla presenza, nei giorni stabiliti, sulle aree pubbliche o private delle quali il comune abbia la disponibilità sulla base di apposita convenzione o di altro atto idoneo, di operatori autorizzati a esercitare il commercio su aree pubbliche, in occasione di particolari ricorrenze, eventi o festività, indicata nel calendario regionale delle fiere e delle sagre di cui alla lettera h.
- **Sagra:** ogni manifestazione temporanea comunque denominata, finalizzata alla promozione, alla socialità e all'aggregazione comunitaria in cui sia presente l'attività di somministrazione di alimenti e bevande in via temporanea, accessoria e non esclusiva, indicata nel calendario regionale delle fiere e delle sagre di cui alla lettera h.

È importante che le iniziative siano significative, sia per la rilevanza che per la qualità dei contenuti e che non si esauriscano solo nell'ambito interno del soggetto che le promuove, ma abbiano una rilevanza esterna di particolare significato nel territorio.

Sono finanziabili le iniziative che:

- possiedono un effettivo rilievo regionale, provinciale o sovralocale
- Apportano un contributo di rilievo culturale e sociale, valorizzando gli elementi della tradizione lombarda
- siano coerenti con le disposizioni statutarie di Regione Lombardia, con le finalità della l.r. 50/1986 e con gli obiettivi individuati nei documenti di programmazione regionale

Le iniziative dovranno essere realizzate nell'anno 2026.

Sono escluse le iniziative:

- che abbiano scopi o finalità esclusivamente commerciali o, anche indirettamente, un fine lucrativo.

- promosse da partiti o movimenti politici o da soggetti ad essi riconducibili o da soggetti di natura associativa i cui programmi e le cui manifestazioni si caratterizzino per una qualche forma di discriminazione
- promosse da organizzazioni che rappresentino categorie o forze sociali, produttive ed economiche, ovvero da ordini e collegi professionali, che siano chiuse al pubblico oppure che abbiano come fine esclusivo la propaganda o il proselitismo o il compimento di atti di auto-organizzazione, ovvero il finanziamento della propria struttura
- che riguardano l'organizzazione di corsi; Regione Lombardia ha attivato, un sistema di accreditamento e di controlli per quei soggetti che desiderino attuare la formazione: per evitare equivoci, occorre dichiarare che per l'evento non verranno rilasciati attestati o crediti formativi
- che siano di natura prettamente editoriale, quale che sia il supporto adottato, non realizzate in collaborazione con Regione Lombardia
- dalle quali derivino utili per il proponente o per un soggetto terzo. Fanno eccezione a questa esclusione le iniziative per le quali il rappresentante legale del soggetto richiedente dichiara, sotto la propria responsabilità ai sensi del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, che gli utili sono destinati a realizzare attività di alto rilievo sociale, culturale, benefico e umanitario, realizzate direttamente o per il tramite di un soggetto terzo non profit. In questo caso il rappresentante legale sarà tenuto ad allegare e dichiarare veritieri all'atto della presentazione della domanda:
 - la descrizione dettagliata dell'attività alla cui realizzazione sono destinati i fondi, il piano di realizzazione e di gestione, l'identificazione dei fruitori finali, il piano economico-finanziario
 - nel caso di affidamento a soggetto terzo non profit: la denominazione, la ragione sociale e, dopo l'iniziativa, l'attestazione di ricezione dei fondi per la realizzazione dell'iniziativa descritta.

B.3 Spese ammissibili

Le spese devono essere:

- riferite ad eventi realizzati dal 1° agosto al 30 dicembre 2026
- imputate al soggetto beneficiario del contributo
- comprensive o al netto di IVA in relazione al regime fiscale del beneficiario del contributo
- strettamente correlate alla realizzazione dell'evento e coerenti con le attività indicate

Non sono ritenute ammissibili le seguenti voci di spesa:

- personale dipendente compensi, retribuzioni, indennità di missione, rimborsi del personale interno (dipendenti/soci/volontari) e dei collaboratori dei quali ci si avvale a qualsiasi titolo
- acquisto di beni, strumentali e no, la cui funzione sia suscettibile di ulteriori usi e destinazioni successivi allo svolgimento dell'iniziativa
- spese di adeguamento ad obblighi di legge e/o altri oneri finanziari
- spese per assicurazioni e/o manutenzione veicoli
- spese prive di una specifica destinazione, scontrini non parlanti e scontrini emessi da supermercati e altri negozi di generi alimentari
- ammende, sanzioni penali e interessi

Si precisa che l'elenco di spese non ammissibili è riportato a titolo non esaustivo: per la valutazione di ammissibilità delle singole spese si farà comunque riferimento a tutti i principi generali ed alle condizioni specifiche richiamate nel bando.

Regione Lombardia potrà chiedere chiarimenti sulle voci di spesa indicate e, conseguentemente, considerarle ammissibili, ammissibili parzialmente o non ammissibili.

I pagamenti dovranno essere effettuati mediante bonifici bancari, Ri.BA., bollettini postali, assegni bancari, carte di credito/debito intestate al soggetto beneficiario del contributo, mandati di pagamento e ogni altro metodo di pagamento che abbia un riscontro documentale. Ai fini della presentazione della rendicontazione, le fatture non devono essere necessariamente quietanzate.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione al bando deve essere presentata dal soggetto richiedente, pena la non ammissibilità, entro le ore 12:00 del 19 luglio 2026 obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo della piattaforma Bandi e Servizi www.bandi.regione.lombardia.it

In attuazione del Titolo III del DL 16 luglio 2020 n. 76, si comunica che l'accesso a Bandi e Servizi per la presentazione della domanda può essere effettuato esclusivamente tramite:

- Identità digitale SPID
- Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o Carta di Identità Elettronica (CIE) con PIN dispositivo

Per accedere alla procedura è necessario registrare sia la persona fisica che opera sia l'ente giuridico seguendo le istruzioni presenti sulla piattaforma Bandi e Servizi. Si segnala che il presente Bando non è riservato alle persone fisiche; pertanto, una volta effettuato l'accesso con SPID, CNS o CIE con PIN dispositivo è necessario associare il nome della persona fisica all'ente che organizza l'evento, per procedere cliccare in alto a destra sul nome e cognome e selezionare il campo "Nuovo profilo": da questo momento in poi tutto quello che viene richiesto è riferito al soggetto giuridico e non alla persona fisica (fase di profilazione). Si ricorda che in fase di profilazione i documenti da allegare devono essere accorpati in un unico file, non sono ammessi invii separati. Segue una fase di validazione delle informazioni di registrazione e profilazione, che può richiedere fino a dieci giorni lavorativi, durante la quale non è possibile operare sulla piattaforma. La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno della piattaforma è a esclusiva cura e responsabilità dello stesso soggetto richiedente.

Qualora il richiedente abbia già attivato in passato delle credenziali di accesso al portale Bandi e Servizi (ex Bandi Online) diverse da quelle sopra indicate, per presentare la domanda di contributo di cui al presente Bando, dovrà comunque obbligatoriamente utilizzare SPID, CNS o CIE con PIN dispositivo.

La modalità di autenticazione con username e password non è più ammessa.

Il Legale Rappresentante dell'Ente può designare un Delegato, seguendo le istruzioni indicate sulla piattaforma Bandi e Servizi.

La domanda deve essere corredata dai seguenti allegati da caricare elettronicamente sulla piattaforma Bandi e Servizi:

- modulo di domanda di contributo compilato e firmato elettronicamente (il documento sarà scaricabile al termine della compilazione in Bandi e Servizi)

- copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto vigenti (tranne per gli Enti Pubblici)
- programma dell'iniziativa che riporti in modo dettagliato giorno, luogo di svolgimento, presenze istituzionali, temi trattati ecc.
- eventuale dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in 'De Minimis' e 'De Minimis Agricola' e autocertificazione relativa agli Aiuti di Stato
- incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda

Oltre all'indirizzo di posta ordinaria è possibile indicare un indirizzo PEC presso il quale il soggetto elegge domicilio ai fini della procedura relativa alla domanda di contributo. Regione Lombardia non si assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore. Per la presentazione della domanda, il firmatario (Legale Rappresentante o Delegato) deve disporre della firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione della domanda e il mancato caricamento elettronico dei documenti costituirà causa di inammissibilità della domanda.

FIRMA ELETTRONICA

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento “eIDAS” (electronic IDentification Authentication and Signature– Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione all'Avviso dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

IMPOSTA DI BOLLO

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro – ai sensi del DPR 642/1972 – o valore stabilito dalle successive normative. A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento del pagamento della marca da bollo virtuale accedendo al sistema di pagamenti elettronici “PagoPA” dall'apposita sezione del Sistema Informativo. (Art 5 del CAD, il quale prevede che tutte le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad accettare i pagamenti loro spettanti in formato elettronico secondo le modalità stabilite dalle Linee Guida di AgID. Art 15 Dlgs n. 179/2012, il quale stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni devono avvalersi del nodo dei pagamenti PagoPA).

Il modulo di presentazione della domanda di contributo dovrà altresì, per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa vigente, prevedere la dichiarazione di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo in quanto il richiedente è soggetto esente ai sensi dell'Allegato B del D.P.R. n. Bollettino Ufficiale Serie Ordinaria n. 48 – Giovedì 30 novembre 2023– 101 – 642/1972 oppure ai sensi di eventuali leggi speciali, secondo le indicazioni dell'Allegato B art. 16; L. n. 427/93 art. 66.6 bis oppure L. 266/1991 art. 8 “Applicazione dell'imposta di bollo”.

Le domande sono protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate, che si realizza cliccando il pulsante “Invia al protocollo”. A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di

contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online. L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi e Servizi al richiedente, contenente il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

L'assegnazione del contributo avverrà con procedura valutativa a graduatoria, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria del bando o fino all'ultima iniziativa con un punteggio maggiore di 50 punti.

C.3 Istruttoria

C3.a Modalità e tempi del processo

Le domande pervenute saranno esaminate da un apposito Nucleo di Valutazione, composto da funzionari e dirigenti e Direttori delle Direzioni Generali e Centrali. Il Nucleo di Valutazione è nominato con decreto del Vicesegretario Generale della Direzione Centrale Programmazione e Relazioni esterne della Presidenza. Accertata la presenza di tutti i requisiti di ammissibilità mediante verifica documentale, il Nucleo di Valutazione procederà alla valutazione di merito delle iniziative e alla pubblicazione della graduatoria.

C3.b Verifica di ammissibilità delle domande

L'istruttoria formale verificherà l'ammissibilità delle domande in merito a:

- rispetto delle modalità e termini di presentazione delle domande
- completezza e regolarità della documentazione richiesta dal bando
- coerenza con la tipologia delle iniziative individuate dal presente bando
- sussistenza dei requisiti di ammissibilità del soggetto richiedente
- coerenza con la tipologia progettuale individuata dal presente bando
- rispetto dei tempi di realizzazione dell'evento (1° agosto 2026 – 30 dicembre 2026)
- l'importo dell'agevolazione concedibile
- l'assenza di altri contributi regionali assegnati per la medesima iniziativa

A seguito dell'istruttoria formale, i progetti potranno risultare:

- ammessi alla valutazione di merito
- non ammessi alla valutazione di merito

C3.c Valutazione delle domande

Accertata la presenza di tutti i requisiti di ammissibilità formale, il Nucleo di Valutazione procederà alla valutazione di merito dei progetti e all'assegnazione dei contributi.

PARAMETRI DI VALUTAZIONE

Ambiti di valutazione	Fasce di punteggio	Punteggio
CARATTERISTICHE DELL'INIZIATIVA → MAX 30 PUNTI		
Durata dell'evento	Una giornata	0 punti
	Iniziativa entro una settimana	2 punti
	Oltre una settimana	5 punti
Budget	Sotto i 5.000 euro	2 punti
	Tra i 5.000 € e i 10.000 euro	5 punti
	Oltre i 10.000 euro	10 punti
Gratuità dell'accesso e libera partecipazione del pubblico all'iniziativa	Si	5 punti
	No	0 punti
Iniziativa organizzata in partnership con istituzioni e/o associazioni	Nessuna partnership	0 punti
	Un'istituzione/associazione	5 punti
	Più di un'istituzione/associazione	10 punti

Ambiti di valutazione	Fasce di punteggio	Punteggio
QUALITA' DEL SOGGETTO RICHIEDENTE → MAX 40 PUNTI		
Rilevanza del soggetto, testimoniata da rassegne stampa o pubblicazioni delle precedenti realizzazioni	Livello sufficiente	1-3 punti
	Livello buono	4-6 punti
	Livello ottimo	7-10 punti
Esperienza maturata nell'organizzazione di manifestazioni analoghe finalizzate alla promozione e diffusione della cultura e delle tradizioni della Lombardia o del territorio locale	0-10 anni	5 punti
	11-20 anni	10 punti
	Oltre i 20 anni	20 punti
Capacità di aggregare soggetti del territorio e coinvolgimento di altri soggetti lombardi aventi finalità di carattere culturale e di valorizzazione delle tradizioni lombarde nelle attività di progettazione, organizzazione, promozione e realizzazione dell'iniziativa	Livello sufficiente	1-3 punti
	Livello buono	4-6 punti
	Livello ottimo	7-10 punti

Ambiti di valutazione	Fasce di punteggio	Punteggio
QUALITA' DELL'INIZIATIVA → MAX 90 PUNTI		
Strategicità dell'iniziativa in relazione al contesto locale e provinciale	Iniziativa collegata a una politica regionale	1-3 punti
	Iniziativa collegata a più politiche regionali	4-6 punti
	Iniziativa prioritaria	7-10 punti
Capacità di valorizzare e rievocare le tradizioni culturali, storiche, artigianali, enogastronomiche, linguistiche, musicali e artistiche del territorio lombardo.	Livello sufficiente	1-5 punti
	Livello buono	6-10 punti
	Livello ottimo	11-15 punti
Svolgimento dell'iniziativa in luoghi significativi della tradizione locale (borghi storici, piazze, castelli, centri storici, ecc.)	Livello sufficiente	1-3 punti
	Livello buono	4-6 punti
	Livello ottimo	7-10 punti
Capacità di attivare relazioni all'interno della comunità, promuovendo legami sociali e	Livello sufficiente	1-3 punti
	Livello buono	4-6 punti

partecipazione civica, anche attraverso iniziative dedicate alla memoria storica delle comunità locali (archivi, testimonianze, racconti popolari)	Livello ottimo	7-10 punti
Realizzazione di iniziative finalizzate alla promozione e diffusione delle tradizioni alle nuove generazioni	Livello sufficiente	1-3 punti
	Livello buono	4-6 punti
	Livello ottimo	7-10 punti
Utilizzo di efficaci e innovative modalità e strumenti di comunicazione dedicati all'iniziativa, anche attraverso l'utilizzo di terminologie/forme dialettali locali.	Livello sufficiente	1-3 punti
	Livello buono	4-6 punti
	Livello ottimo	7-10 punti
Partecipazione di testimonial e di relatori di alto livello appartenenti al mondo istituzionale, accademico, culturale, artistico, sociale e storico della Lombardia	Nessuna presenza	0 punti
	Una presenza	5 punti
	Più presenze	10 punti
Promozione delle filiere territoriali e delle produzioni locali	Livello sufficiente	1-5 punti
	Livello buono	6-10 punti
	Livello ottimo	11-15 punti

Le richieste di contributo riceveranno una valutazione con un punteggio massimo di 160 punti.

A seguito dell'applicazione dei criteri di valutazione sarà definita in base al punteggio ottenuto una graduatoria di merito che determinerà l'entità del contributo assegnato.

C3.d Integrazione documentale

Gli Uffici regionali potranno richiedere chiarimenti e/o integrazioni documentali che si rendessero necessari, fissando i termini per la risposta che comunque non potranno essere superiori a sette giorni solari dalla data della richiesta; le risposte da parte del soggetto interessato dovranno pervenire attraverso la casella di posta elettronica contributi_patrocini@regione.lombardia.it.

Qualora tali integrazioni non pervenissero nei tempi richiesti, la domanda verrà considerata incompleta e soggetta a esclusione.

La richiesta di integrazioni e/o chiarimenti interrompe il termine per la conclusione del procedimento.

L'assenza dei documenti di seguito riportati non può essere sanata tramite richiesta di integrazione documentale e comporta l'inammissibilità formale dell'iniziativa:

- modulo di domanda di contributo compilato e firmato elettronicamente dal Legale Rappresentante o da un suo delegato
- programma dell'iniziativa che riporti in modo dettagliato giorno, luogo di svolgimento, presenze istituzionali, temi trattati durante gli interventi eventuale elenco dei relatori ecc.

C3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Al termine della procedura di valutazione, il dirigente Responsabile del Procedimento redigerà una graduatoria in base al punteggio di valutazione attribuito e con proprio atto stabilirà:

- le iniziative ammesse a contributo, le iniziative ammesse ma non finanziate per esaurimento delle risorse finanziarie, le iniziative non ammesse per assenza dei requisiti previsti dal presente bando e le iniziative con un punteggio inferiore a cinquanta punti;

- l'importo concesso;
- l'eventuale applicazione del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis;

Il dirigente Responsabile del Procedimento provvederà all'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 52 della legge 234/2012 in tema di registro nazionale aiuti e all'adozione dei successivi atti di spesa.

Gli esiti saranno pubblicati sul portale Bandi e Servizi www.bandi.regione.lombardia.it e comunicati da parte di Regione Lombardia ai singoli beneficiari.

C .4 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione

Il soggetto beneficiario, per ottenere la liquidazione del contributo, deve presentare la rendicontazione attraverso la piattaforma Bandi e Servizi, entro e non oltre i 60 giorni dalla conclusione dell'evento, pena la decadenza del contributo. Per gli eventi che terminano a fine 2026 la rendicontazione dovrà obbligatoriamente pervenire **entro e non oltre il 30 dicembre 2026**.

Ai fini della liquidazione del contributo è necessario:

- entrare nella piattaforma Bandi e Servizi, selezionare il campo "Prendi in carico" e procedere con il caricamento del materiale di comunicazione che, una volta validato, consentirà di procedere con la rendicontazione, confermando o modificando gli importi inseriti in fase di richiesta del contributo. Il materiale di comunicazione dovrà riportare la dicitura "Con il contributo di" in assenza del quale verrà dichiarata la decadenza del contributo assegnato
- non è necessario allegare le pezze giustificative che dovranno comunque essere conservate in caso di controlli fiscali o da parte di ispettori regionali

C.4.a Adempimenti post concessione

Il soggetto beneficiario che ha ottenuto la concessione del contributo è obbligato ad apporre il marchio sul materiale di comunicazione in base alle linee guida presenti nel Manuale del marchio regionale approvato con D.G.R. n. 3449 del 25 novembre 2024. Per maggiori informazioni consultare il link www.comunicazione.regione.lombardia.it/brand/

- si ricorda che il marchio della Giunta Regionale – preceduto dalla dicitura "Con il contributo di – dovrà essere apposto su tutto il materiale di promozione previsto dal piano di comunicazione dell'iniziativa
- le bozze dei materiali promozionali e di comunicazione devono essere caricate in Bandi e Servizi per la valutazione e l'approvazione, prima della stampa o pubblicazione e prima che l'evento abbia inizio
- la presenza del marchio di Regione Lombardia sui siti internet è permessa solo nella singola sezione dedicata al l'evento finanziato e non nella home page dell'ente organizzatore

Se l'evento risulta "AmMESSO e non finanziato" per esaurimento delle risorse finanziarie, non è possibile apporre il logo regionale sul materiale di comunicazione, tranne nel caso in cui sia stata presentata apposita richiesta di patrocinio al seguente link: <https://www.bandi.regione.lombardia.it/servizi/servizio/bandi/dettaglio/amministrazione-territorio/promozione-territorio/patrocinio-comitato-d-onore-giunta-regionale-RLA12020016423>

C.4.b Caratteristiche della fase di rendicontazione

Ai fini della presentazione della rendicontazione, le spese dovranno essere effettivamente sostenute ma non necessariamente quietanziate.

La rendicontazione dovrà riportare:

- la richiesta di erogazione del contributo sottoscritta, ai sensi del D.P.R. 445/2000, firmata digitalmente o con firma elettronica (tramite CRS/CNS) da parte del Legale Rappresentante del soggetto o suo Delegato
- la relazione finale dell'evento realizzato
- il budget a consuntivo comprensivo delle entrate
- la conferma o la modifica degli importi inseriti al momento della richiesta di contributo (entrate e uscite)
- la rassegna stampa, materiale fotografico e il materiale di comunicazione utilizzato per promuovere l'evento con la dicitura "Con il contributo di"

Gli uffici regionali instruiranno le pratiche entro 30 giorni dalla presentazione della rendicontazione e potranno richiedere chiarimenti e/o integrazioni documentali che si rendessero necessari fissando un congruo termine per la risposta, che comunque non potrà essere superiore e a sette giorni lavorativi dalla data della richiesta. Le richieste di integrazione della documentazione ai soggetti beneficiari sospendono i termini fissati per l'erogazione del saldo del contributo previsto.

Qualora tali integrazioni non pervenissero nei tempi richiesti, senza motivi debitamente giustificati e/o documentati, verrà dichiarata la decadenza del contributo assegnato.

La somma rendicontata dovrà corrispondere all'intero costo dell'evento ammesso in fase di valutazione e non solo all'importo del contributo concesso.

Per la corretta rendicontazione è necessario che il disavanzo tra il costo totale delle spese ammissibili rendicontate (imputate all'evento) e il totale delle entrate a consuntivo sia uguale o superiore al contributo assegnato da Regione Lombardia.

In caso di rendicontazione di spese superiori a quelle ammesse, il contributo non sarà aumentato.

Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8 -bis).

C.4.c Variazioni dell'iniziativa

Qualora per giustificati motivi e/o cause impreviste e/o imprevedibili, indipendenti dalla volontà del soggetto richiedente, fosse necessario modificare l'evento presentato, tali modifiche dovranno essere comunicate tempestivamente agli uffici di Regione Lombardia via pec, all'indirizzo presidenza@pec.regione.lombardia.it e in cc contributi_patrocini@regione.lombardia.it riportando nell'oggetto "ID DOMANDA - Bando Sagre e Fiere tradizionali della Lombardia 2026"

In questo caso il Nucleo di Valutazione si pronuncerà rispetto alle variazioni comunicate e il contributo assegnato potrebbe essere rideterminato.

Le minime variazioni delle attività programmate, che non comportano una modifica sostanziale dell'evento ammesso al finanziamento, dovranno essere comunicate in sede di rendicontazione.

In caso di assenza o di utilizzo non conforme del marchio di Regione Lombardia sui materiali di comunicazione o il mancato adeguamento dei materiali digitali online dell'evento (per materiali già realizzati primato dell'assegnazione del contributo), Regione Lombardia si riserva, in fase di rendicontazione, di procedere alla revoca del contributo concesso.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

I beneficiari del contributo sono tenuti a:

- rispettare le prescrizioni contenute nel bando
- fornire eventuali informazioni aggiuntive richieste dagli uffici regionali
- assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo
- evidenziare, su tutti i materiali di comunicazione dell'evento (es. comunicati stampa, inserzioni pubblicitarie, inviti, pieghevoli, locandine, manifesti, lanci social, ecc.), che esso è realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia, riportando il marchio di Regione Lombardia preceduto dalla dicitura "Con il contributo di"; il marchio e il manuale d'uso saranno disponibili sulla piattaforma Bandi e Servizi e consultabile e scaricabile a questo link <https://www.comunicazione.regione.lombardia.it/brand/>
- inviare bozze dei materiali promozionali e di comunicazione per valutazione e approvazione, prima della stampa o pubblicazione e prima dell'inizio dell'evento, attraverso la piattaforma Bandi e Servizi
- mettere a disposizione, su richiesta di Regione Lombardia, eventuali spazi (fisici, digitali, mediatici, pubblicitari ecc.) per la trasmissione di messaggi di comunicazione istituzionale

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

Il Dirigente Responsabile del Procedimento provvede a dichiarare la decadenza del contributo concesso nei seguenti casi:

- mancata realizzazione o raggiungimento anche parziale delle finalità per le quali l'iniziativa è stata ammessa a contributo o non è in linea con quanto programmato
- modifica sostanziale del programma proposto, senza preventiva comunicazione e adeguata giustificazione (comunque valutata dagli uffici di Regione Lombardia)
- assenza o utilizzo non conforme del marchio di Regione Lombardia sui materiali di comunicazione o mancato adeguamento dei materiali digitali online dell'evento
- il soggetto beneficiario del contributo rinunci al contributo e/o alla realizzazione dell'evento
- se in fase di rendicontazione:
 - manca la documentazione richiesta

- la rendicontazione economica è difforme dalla documentazione amministrativo-contabile esaminata in occasione di controlli da parte della Regione Lombardia
- il contributo regionale risulti superiore al disavanzo
- le integrazioni richieste non sono state inviate nei tempi stabiliti e/o debitamente giustificate
- rilascio di dichiarazioni mendaci o non veridicità della documentazione prodotta
- mancata esibizione, in fase di eventuale controllo, degli originali dei documenti di spesa ed entrate e dei documenti attestanti i pagamenti rendicontati

La rendicontazione deve essere presentata in Bandi e Servizi entro e non oltre i 60 giorni dalla conclusione dell'evento, pena la decadenza del contributo. Per gli eventi che terminano a fine 2026 la rendicontazione dovrà obbligatoriamente pervenire **entro e non oltre il 30 dicembre 2026**.

È possibile una sola richiesta di proroga per cause eccezionali motivate e documentate, non imputabili alla volontà del soggetto beneficiario, che deve essere inviata prima della scadenza dei 60 giorni e può essere concessa dal Dirigente Responsabile del Procedimento nella misura massima di 30 giorni.

D.3 Ispezioni e controlli

Regione Lombardia si riserva di effettuare verifiche tecniche in corso d'opera o ad attività realizzate e di effettuare controlli in qualsiasi momento su un campione di eventi finanziati, anche mediante sopralluoghi finalizzati ad accertare la regolarità delle attività svolte e il rispetto degli obblighi previsti dal presente Bando.

A tale fine i beneficiari dei contributi si impegnano a tenere a disposizione di Regione Lombardia in originale tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile per un periodo non inferiore a 10 anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo.

D.4 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura di intervento l'indicatore individuato è il numero di soggetti beneficiari.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un a logica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.5 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è la Dirigente della Struttura Programmazione strategica e relazioni esterne della Direzione Centrale Programmazione e relazioni esterne della Presidenza.

D.6 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D.Lgs. /2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dati personali.

D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi e Servizi www.bandis.regione.lombardia.it

Per informazioni riferite al bando: e-mail: contributi_patrocini@regione.lombardia.it

Per informazioni tecniche: Call Center di Aria S.p.A. numero verde 800.131.151 operativo dal lunedì al sabato, escluso i festivi (dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per quesiti di ordine tecnico; dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste assistenza tecnica). e-mail: bandi@regione.lombardia.it

Per rendere più agevole la partecipazione al bando, in attuazione della l.r. 1° febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata (*):

TITOLO	BANDO SAGRE E FIERE TRADIZIONALI DELLA LOMBARDIA 2026 AI SENSI DELLA L.R. 12 SETTEMBRE 1986, N. 50																	
DI COSA SI TRATTA	In riferimento al Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislature – in particolar modo l’obiettivo strategico 7.6.1 “Valorizzare l’immagine e il posizionamento regionale”, azione 7.6.1.3 “Sostenere iniziative e manifestazioni di rilievo regionale che contribuiscano alla valorizzazione dell’identità della Lombardia e alla sua promozione in campo nazionale e/o internazionale” – si intende sostenere iniziative culturali, scientifiche, educative, sportive, economiche e sociali, a carattere regionale, nazionale e internazionale di rilevante importanza.																	
TIPOLOGIA	L’Intervento finanziario è concesso da Regione Lombardia interamente a titolo di contributo a fondo perduto.																	
CHI PUÒ PARTECIPARE	Possono chiedere il contributo i soggetti privati in forma associativa che non perseguono fini di lucro e non promuovono alcuna forma di discriminazione																	
RISORSE DISPONIBILI	€250.000,00																	
CARATTERISTICHE DELL’AGEVOLAZIONE	<table><tr><td>superiore a 130 punti</td><td>contributo di 20.000,00 €</td></tr><tr><td>da 111 fino a 130 punti</td><td>contributo di 15.000,00 €</td></tr><tr><td>da 101 fino a 110 punti</td><td>contributo di 12.500,00 €</td></tr><tr><td>da 91 fino a 100 punti</td><td>contributo di 10.000,00 €</td></tr><tr><td>da 81 fino a 90 punti</td><td>contributo di 7.500,00 €</td></tr><tr><td>da 71 fino a 80 punti</td><td>contributo di 5.000,00 €</td></tr><tr><td>da 50 fino a 70 punti</td><td>contributo di 2.500,00 €</td></tr><tr><td>fino a 50 punti</td><td>nessun contributo</td></tr></table> <p>L'agevolazione prevede un'unica tranche di erogazione che verrà effettuata dopo aver presentato la relativa rendicontazione, entro e non oltre i 60 giorni dalla conclusione dell’evento, pena la revoca del contributo. Per gli eventi che terminano a fine 2026 la rendicontazione dovrà obbligatoriamente pervenire entro e non oltre il 30 dicembre 2026.</p>		superiore a 130 punti	contributo di 20.000,00 €	da 111 fino a 130 punti	contributo di 15.000,00 €	da 101 fino a 110 punti	contributo di 12.500,00 €	da 91 fino a 100 punti	contributo di 10.000,00 €	da 81 fino a 90 punti	contributo di 7.500,00 €	da 71 fino a 80 punti	contributo di 5.000,00 €	da 50 fino a 70 punti	contributo di 2.500,00 €	fino a 50 punti	nessun contributo
superiore a 130 punti	contributo di 20.000,00 €																	
da 111 fino a 130 punti	contributo di 15.000,00 €																	
da 101 fino a 110 punti	contributo di 12.500,00 €																	
da 91 fino a 100 punti	contributo di 10.000,00 €																	
da 81 fino a 90 punti	contributo di 7.500,00 €																	
da 71 fino a 80 punti	contributo di 5.000,00 €																	
da 50 fino a 70 punti	contributo di 2.500,00 €																	
fino a 50 punti	nessun contributo																	

DATA DI APERTURA	22 giugno 2026
DATA DI CHIUSURA	19 luglio 2026
COME PARTECIPARE	<p>La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente online su Bandi e Servizi www.bandiregione.lombardia.it a partire dal 22 giugno 2026.</p> <p>La domanda deve essere corredata dei seguenti allegati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto vigenti (tranne per gli Enti Pubblici) - programma dell'iniziativa che riporti in modo dettagliato giorno, luogo di svolgimento, presenze istituzionali, temi trattati - eventuale dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in 'De Minimis' e 'De Minimis Agricola ' e autocertificazione relativa agli Aiuti di Stato - incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda <p>Ai fini della determinazione della data di presentazione della domanda verrà considerata esclusivamente la data e l'ora di avvenuta protocollazione elettronica tramite il sistema Bandi e Servizi.</p>
PROCEDURA DI SELEZIONE	<p>La tipologia di procedura utilizzata è valutativa a graduatoria: le domande saranno valutate in base al punteggio totale conseguito con un massimo di 160 punti. Terminata la fase di valutazione delle domande ritenute ammissibili verrà definita la graduatoria delle iniziative finanziate, delle iniziative ammesse e non finanziate nonché l'elenco delle iniziative non ammesse.</p>
INFORMAZIONI E CONTATTI	<p>Per assistenza tecnica sull'utilizzo di Bandi e Servizi scrivere a bandi@regione.lombardia.it o contattare il numero verde 800.131.151 attivo da lunedì al sabato escluso festivi dalle ore 10:00 alle ore 20:00.</p> <p>Per informazioni e segnalazioni relative al Bando: Responsabile del procedimento: Dott.ssa Simona Scaccabarozzi U.O. Programmazione Struttura Programmazione strategica e relazioni esterne Direzione Centrale Programmazione e Relazioni esterne Presidenza – Regione Lombardia Contributi_patrocini@regione.lombardia.it</p> <ul style="list-style-type: none"> • 02 6765 0097 • 02 6765 5775 • 02 6765 6668 • 02 6765 6923 • 02 6765 0250

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.8 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi). Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del Bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie – conformi o in carta libera – è possibile presentare domanda scritta a: Direzione Centrale Programmazione e relazioni esterne, Unità Organizzativa Programmazione – Struttura Programmazione strategica e relazioni esterne, piazza Città di Lombardia 1, 20124 Milano, PEC presidenza @pec.regione.lombardia.it.

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4)
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a 16,00 euro ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

D.9 Riepilogo date e termini temporali

22 giugno 2026 ore 12:00	Apertura termini di presentazione delle domande
19 luglio 2026 ore 12.00	Chiusura termini di presentazione delle domande
Entro il 1° agosto 2026	Approvazione degli esiti istruttori e concessione delle agevolazioni
30 dicembre 2026	Chiusura termini di presentazione della rendicontazione

D.10 Allegati/informative e Istruzioni

ALLEGATO 1 – Informativa relativa al trattamento dei dati personali



Regione Lombardia

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

PER IL SERVIZIO BANDO SAGRE E FIERE TRADIZIONALI DELLA LOMBARDIA 2026

Il presente documento ha lo scopo di informarLa circa la liceità e le finalità del trattamento dei dati personali da Lei forniti e che le operazioni di trattamento avverranno nel pieno rispetto dei principi di correttezza e trasparenza nonché di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Pertanto, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito “Regolamento”), dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (di seguito il “Codice Privacy”), Le forniamo le seguenti, precise e chiare informazioni sul trattamento dei dati personali, secondo le prescrizioni di cui all’art. 13 del Regolamento.

1. Il Titolare del trattamento.

Il Titolare del trattamento è l'ente pubblico Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia,1 - 20124 Milano.

2. Finalità e base giuridica del trattamento.

La informiamo che durante le operazioni di trattamento saranno raccolte le seguenti categorie di dati personali, per le finalità e secondo le basi giuridiche di seguito indicate:

Finalità	Base giuridica	Categorie di dati personali
1- I Suoi dati personali sono trattati al fine della partecipazione al “Bando sagre e fiere tradizionali della Lombardia 2026” ai sensi della l.r. 12 settembre 1986, n. 50”	Il trattamento dei dati personali è necessario per l’esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di pubblici poteri ai sensi dell’art. 6 par.1 lett. e) GDPR, nonché dell’art. 2 ter del D.lgs 196/2003 - l.r. 12 settembre 1986, N. 50 - d.g.r. del 25 maggio 2026, n. XII/6196	Dati personali comuni: nome, cognome, codice fiscale, telefono, mail del legale rappresentante, referenti del progetto/iniziativa, eventuali partner e/o altri soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto/iniziativa.

3. Processo decisionale interamente automatizzato, compresa la profilazione.

I Suoi dati personali non saranno oggetto di alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

4. Obbligo del conferimento di dati personali. Conseguenze in caso di un eventuale rifiuto.

Il conferimento dei Suoi dati personali, è necessario e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per il Titolare di svolgere correttamente tutti gli adempimenti, tra cui l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito.

5. Comunicazione e diffusione a terzi di dati personali.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I Suoi dati personali non saranno diffusi.

Inoltre, i Suoi dati personali, vengono comunicati a soggetti terzi (es. fornitori), in qualità di Responsabili del trattamento, appositamente nominati, che forniscono al Titolare del trattamento prestazioni o servizi strumentali alle finalità indicate nella presente informativa.

Il Titolare del trattamento ha nominato ARIA S.p.A. come soggetto Responsabile del trattamento.

6. Trasferimenti di dati personali al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

I Suoi dati personali non verranno trasferiti al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

7. Tempi di conservazione.

I Suoi dati personali saranno conservati per 5 anni dalla presentazione della domanda compreso l'espletamento di attività di controllo.

8. I diritti degli interessati.

Lei potrà esercitare, in ogni momento, ove applicabili, i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, attraverso una richiesta da inoltrare all'attenzione del Titolare del trattamento.

Tuttavia, Le specifichiamo che, in base a determinate misure legislative introdotte dal diritto nazionale, il Titolare del trattamento, in alcune circostanze, potrà limitare la portata degli obblighi e dei diritti, così come precisato dall'art. 23 del Regolamento e dall'art. 2-undecies del Codice Privacy.

Di seguito i diritti riconosciuti:

- **Diritto di accesso (art. 15)**
- **Diritto alla rettifica (art. 16)**
- **Diritto alla limitazione del trattamento (art. 18)**
- **Diritto di opposizione (artt. 21 e 22)**

Il Titolare del trattamento potrà essere contattato al seguente indirizzo: presidenza@pec.regione.lombardia.it oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo Regione Lombardia – Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano, all'attenzione della Direzione Centrale Programmazione strategica e Relazioni esterne.

9. Reclamo all'Autorità di controllo.

Qualora ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it), come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi art. 79 del Regolamento.

10. Il Responsabile della Protezione dei Dati.

Il Titolare del trattamento ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati (RPD) che potrà essere contattato al seguente indirizzo e-mail: rpd@regione.lombardia.it.

11. Modifiche.

Il Titolare si riserva di aggiornare la presente informativa, anche in vista di future modifiche della normativa in materia di protezione dei dati personali.